

1 dicembre

san Charles de Foucauld

Liturgia delle Ore



AD EXPERIMENTUM

per la Famiglia italiana Charles de Foucauld

SAN CHARLES DE FOUCAULD

Presbitero

Memoria

Solennità per la Famiglia foucauldiana

Nato il 15 settembre 1858 a Strasburgo, Charles de Foucauld perde entrambi i genitori a 6 anni. Adolescente, perde presto la fede e si immerge in una vita di disordine, che però lo lascia insoddisfatto.

Nel 1876, Charles entra nell'accademia militare di Saint-Cyr. Ufficiale a 20 anni, è inviato in Algeria. Tre anni più tardi dà le dimissioni ed effettua un viaggio di esplorazione in Marocco. La scoperta della fede musulmana e la ricerca della verità fanno sì che, alla fine di ottobre 1886, si rechi dall'abbé Huvelin, nella chiesa di Sant'Agostino a Parigi, dove si confessa e riceve la comunione. Questa conversione è totale e definitiva.

Charles de Foucauld comprende allora che «non poteva fare altrimenti che vivere per Dio». Dopo un pellegrinaggio in Terra Santa (1888-1889), entra nella Trappa di Nostra Signora delle Nevi (Ardèche-Francia); poi è inviato in Siria, nella Trappa di Nostra Signora del Sacro Cuore, dove dimora per 7 anni. Nel 1897, in cerca di ulteriore radicalità, lascia la Trappa e va a vivere a Nazareth, come domestico presso un convento di Clarisse. Certo che «niente glorifica tanto Dio quaggiù che la presenza e l'offerta dell'Eucaristia», riceve l'ordinazione sacerdotale il 9 giugno 1901 a Viviers (Francia) e sceglie di vivere in Algeria, a Beni-Abbès, e poi a Tamanrasset fra la popolazione Tuareg, nell'amicizia e nella bontà con loro, imparando la loro lingua e i loro usi e costumi, fino

a dare la sua vita il 1° dicembre 1916, assassinato da razziatori, in una spoliazione estrema.

Si compiva uno dei suoi desideri: imitare Gesù nella sua morte dolorosa, offrirgli il segno del più grande amore e completare così l'unione di colui che ama in Colui che è amato.

È stato beatificato da Benedetto XVI il 13 novembre 2005, e proclamato santo il 15 maggio 2022 da papa Francesco.

(Se si celebra come memoria: dal Comune dei pastori con salmodia del giorno dal salterio, p. 49)

Solennità per la Famiglia foucauldiana

Primi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO come ai secondi Vespri

Gesù, premio e corona
dei tuoi servi fedeli,
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,
che venera san Charles,
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme
sulla via della croce,
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,
testimoniò il Vangelo
in parole ed in opere.

Dalla città dei santi,
dove regna glorioso,
ci guidi e ci protegga.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica (vedi APPENDICE).

1 ant. Sono tornato a te con questa preghiera:
«Mio Dio, se esisti, fa' che ti conosca».

SALMO 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 ant. Sono tornato a te con questa preghiera:
«Mio Dio, se esisti, fa' che ti conosca».

2 ant. Appena ho creduto che c'era un Dio,
ho compreso che non potevo vivere che per lui.

SALMO 145

Loda il Signore, anima mia: +
 loderò il Signore per tutta la mia vita, *
 finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
 in un uomo che non può salvare.
 Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
 in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
 chi spera nel Signore suo Dio,
 creatore del cielo e della terra, *
 del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, +
 rende giustizia agli oppressi, *
 dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
 il Signore ridona la vista ai ciechi,
 Il Signore rialza chi è caduto, *
 il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, +
 egli sostiene l'orfano e la vedova,
 ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
 il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

2 ant. Appena ho creduto che c'era un Dio,
 ho compreso che non potevo vivere che per lui.

3 ant. Mio Dio, come sei buono,
come canterò le tue misericordie.

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
ad essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
 tutte le cose, *
 quelle del cielo
 come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
 lo aveva in lui prestabilito *
 per realizzarlo
 nella pienezza dei tempi.

3 ant. Mio Dio, come sei buono,
 come canterò le tue misericordie.

LETTURA BREVE

1 Pt 5,1-4

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

RESPONSORIO BREVE

R. Sacerdoti del Signore, * benedite il Signore!
 Sacerdoti del Signore, benedite il Signore!

V. Lodate Dio, fedeli e umili di cuore:
 benedite il Signore!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 Sacerdoti del Signore, benedite il Signore!

Ant. al Magn. Ho perduto il mio cuore per Gesù di Nazareth e passo la vita a cercare di imitarlo, per quanto posso nella mia debolezza.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE **Lc 1, 46-55**

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Ho perduto il mio cuore per Gesù di Nazareth e passo la vita a cercare di imitarlo, per quanto posso nella mia debolezza.

INTERCESSIONI

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio. Uniti nella preghiera della sera, invociamo il suo nome:

Salva il tuo popolo, Signore.

Tu, che hai suscitato nella Chiesa pastori santi e sapienti,

- fa' che la comunità cristiana sia sempre guidata da uomini saggi e generosi.

Hai perdonato le colpe del tuo popolo per le preghiere di pastori santi, che intercedevano come Mosè,

- per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa.

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo e li hai consacrati con l'unzione dello Spirito Santo,

- riempi dei suoi doni coloro che hai posto alla guida della santa Chiesa.

Tu, che sei l'eredità degli apostoli e dei loro successori,

- fa' che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli, perché nessuno li strappi mai dalla tua mano,

- fa' che i vescovi, i sacerdoti e i fedeli defunti si riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Padre nostro.

Orazione come alle Lodi mattutine

INVITATORIO

V. Signore apri le mie labbra.

R. E la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo Cristo Signore,
il nostro Beneamato.

SALMO 94 Invito a lodare Dio

Venite, applaudiamo al Signore, *
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *
a lui acclamiamo con canti di gioia (**Ant.**).

Poiché grande Dio è il Signore, *
 grande re sopra tutti gli dèi.
 Nella sua mano sono gli abissi della terra, *
 sono sue le vette dei monti.
 Suo è il mare, egli l'ha fatto, *
 le sue mani hanno plasmato la terra (**Ant.**).

Venite, prostràti adoriamo, *
 in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
 Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, *
 il gregge che egli conduce (**Ant.**).

Ascoltate oggi la sua voce: «Non indurite il cuore, *
 come a Meriba, come nel giorno di Massa
 nel deserto,
 dove mi tentarono i vostri padri: *
 mi misero alla prova, *
 pur avendo visto le mie opere (**Ant.**).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †
 e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
 non conoscono le mie vie;
 perciò ho giurato nel mio sdegno: *
 Non entreranno nel luogo del mio riposo» (**Ant.**).

Gloria al Padre e al Figlio *
 e allo Spirito Santo.
 Come era nel principio, e ora e sempre *
 nei secoli dei secoli. Amen (**Ant.**).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Frumento di Cristo noi siamo,
cresciuti nel sole di Dio,
nell'acqua del fonte impastati,
segnati dal crisma divino.

In pane trasformaci, o Padre,
per il sacramento di pace:
un Pane, uno Spirito, un Corpo,
la Chiesa una-santa, o Signore.

O Cristo, pastore glorioso,
a te la potenza e l'onore
col Padre e lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica (vedi APPENDICE).

1 ant. Imparerò da te, Gesù,
a passare oscuro sulla terra,
come un viaggiatore nella notte.

SALMO 20, 2-8.14

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
 quanto esulta per la tua salvezza!

Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
 non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
 gli poni sul capo una corona di oro fino.

Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
 lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
 lo avvolgi di maestà e di onore;

lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
 lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
 per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
 canteremo inni alla tua potenza.

1 ant. Imparerò da te, Gesù,
 a passare oscuro sulla terra,
 come un viaggiatore nella notte.

2 ant. Bisogna passare per il deserto
 e soggiornarvi per ricevere la grazia di Dio.

SALMO 91**I (1-9)**

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,

annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull' arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

2 ant. Bisogna passare per il deserto
e soggiornarvi per ricevere la grazia di Dio.

3 ant. Il Vangelo mi mostrò
che bisogna racchiudere tutto nell'amore.

II (10-16)

Ecco, i tuoi nemici, o Signore,
 ecco, i tuoi nemici periranno, *
 saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
 mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici,
 e contro gli iniqui che mi assalgono *
 i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
 crescerà come cedro del Libano;
 piantati nella casa del Signore, *
 fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
 saranno vegeti e rigogliosi,
 per annunciare quanto è retto il Signore: *
 mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

3 ant. Il Vangelo mi mostrò
 che bisogna racchiudere tutto nell'amore.

V. Ascolterai dalla mia bocca la parola,

R. e la trasmetterai ai tuoi fratelli.

Oppure

V. «Chi ascolta voi, ascolta me».

R. Il mio unico desiderio è fare la volontà del
 Beneamato.

PRIMA LETTURA

Dalla prima lettera di san Pietro, apostolo 5, 1-11

I compiti dei pastori e dei fedeli

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

Ugualmente, voi, giovani, siate sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili (Pro 3,34).

Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi (Sal 54, 23). Siate temperati, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi.

E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso, vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen!

RESPONSORIO

1 Cor 4, 1-2; Pro 20,6

R. Ognuno ci consideri come servi di Cristo, responsabili dei misteri di Dio. * A chi amministra, si chiede di essere fedele.

V. Molti si proclamano gente per bene, ma una persona fidata chi la trova?

R. A chi amministra, si chiede di essere fedele.

Oppure

R. Vi dono la missione che ho dato a mia madre: * santificate il mondo.

V. Portate il Vangelo, in silenzio, con la vita.

R. santificate il mondo.

SECONDA LETTURA

Dalle Meditazioni di san Charles de Foucauld, presbitero, sul vangelo di S. Giovanni

(M/495 su Gv 15,15-16 ; *L'imitation du Bien-aimé*, p. 236-238)

“Non vi chiamo più servi, ma, amici... Poiché vi ho detto tutti i miei segreti... Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi... Vi ho stabiliti perché portiate frutto... Tutto ciò che chiederete al Padre mio nel mio nome, ve lo darà”.

Come sei buono! Come ci ami! Con quale amore tu persegui il tuo obiettivo di farti amare da noi, di “accendere sulla terra il fuoco” *dell'amore di Dio!* Nei quattro Vangeli, tutte le tue parole, tutti i tuoi esempi hanno l'obiettivo di accendere questo fuoco

nei nostri cuori. Nei primi tre hai soprattutto come oggetto di *prepararci* a questo, spogliandoci, svuotandoci dell'amore delle creature. Nel quarto, ci *stabilisci* in esso 1° *chiamandoci direttamente a questo amore*; 2° *gettandoci, affondandoci, annegandoci* nelle quattro virtù più proprie a stabilirci invincibilmente nell'amore divino, *l'obbedienza a Dio, la sua imitazione, la sua contemplazione, l'amore del prossimo*; 3° infine, come, dopo l'ammirazione, niente forse è più proprio a provocare l'amore che l'amore stesso, per terminare di stabilirci nel tuo amore, ci riveli il tuo per noi, *ci confessi che ci ami*, ce lo dici, lo ridici mille e mille volte nei termini di una tenerezza divina, e *ce lo provi consegnandoti a noi senza riserve nella santa Eucaristia, e donando la tua vita per noi sul Calvario*, "che è il segno del più grande amore" secondo la tua parola infallibile... È ciò che fai con queste parole: "Non vi chiamo più servi, ma amici (dichiarazione *d'amore*: "*Io vi amo*")... Vi ho detto tutti i miei segreti (dolce e amorevole parola! parola d'amore come essa fu! È ancora dire in una maniera indiretta e tanto più delicata: "*Io vi amo!*")... "Non siete voi che avete scelto me, ma io che ho scelto voi (ancora un modo di dire: "*Io vi amo!*... Non siete voi che mi avete amato per primi, sono io che vi ho amato per primo")... Vi ho stabiliti perché portiate frutto (perché portiate il frutto che dovete portare secondo il fine per il quale siete stati creati, cioè *la glorificazione di Dio*)... Tutto ciò che chiederete (con la preghiera, che vi condurrà alla *contemplazione*, che vi condurrà all'*amore divino*)

nel mio nome, egli ve lo darà” (cioè: non ho niente da rifiutarvi; tutto ciò che chiederete, ve lo concedo anticipatamente: a chi non si ha niente da rifiutare, se non a coloro che si amano? È ancora un modo di dirci “*Io vi amo*”)... O Cuore di Gesù, come ci ami! Di quale fuoco bruci per degli esseri così indegni come noi? Non temi di profanarti amandoci con tali fiamme?... – No, no, no, io amo così, non perché siete belli, ma perché sono buono; amo così perché sono carità; se amate tanto più gli uomini quanto più amate Dio, perché il vostro cuore è unico, e, poiché caldo per lui, lo è anche per loro, comprendete che anche il mio cuore è unico e che è infiammato di un amore infinito per Dio, ama in Dio e per Dio, con il suo calore divino, tutto ciò che può amare, ogni uomo di conseguenza, fin tanto che vive... Pensate al fuoco dell’amore che infiamma il Cuore di Dio e non siate più sorpresi di essere tanto amati! Siete amati da lui non nella misura della vostra bellezza (per quanto voi abbiate una realissima bellezza, secondo i doni che Dio vi ha fatto), ma mille e mille volte di più e nella misura della sua bontà, del suo amore, di questo fuoco d’amore che consuma il cuore di Dio, “*Deus charitas est*”.

“*Amiamo Dio*, poiché Dio ci ha amato per primo”... *Amiamo Dio*, poiché non solamente ci ama, ma ce lo dice e ridice, in termini così deliziosamente amorevoli... Ci dice che tutto ciò che chiederemo nel suo nome, ce lo darà; oh! chiediamogli nel suo nome di *amarlo*! Con questo compiremo il nostro fine supremo, che è *glorificare Dio*; poiché con questo compiremo il nostro fine

secondo, che è *santificare noi stessi e il prossimo* (in effetti *amare Dio*, è nello stesso tempo e la perfetta santità per noi e l'opera più efficace per la santificazione del prossimo che noi possiamo fare)... *Amiamo Dio, chiediamoglielo* nel suo nome, poiché ci ha promesso di non rifiutarci niente... E lavoriamo a pervenire a questo *amore* così prezioso e così desiderato, con i mezzi che lui stesso ci indica: *obbedienza, imitazione, contemplazione, amore del prossimo*.

RESPONSORIO

1Ts 2, 8; Gal 4,19

R. Per il grande affetto che vi porto, vi avrei dato non solo il vangelo di Dio, ma la mia stessa vita: * siete diventati per me figli carissimi.

V. Per voi soffro le doglie del parto, finché non sia formato Cristo in voi.

R. Siete diventati per me figli carissimi.

INNO TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli *

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico figlio, *

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre *

per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accogliaci nella tua gloria *

nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: *

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *

non saremo confusi in eterno.

Orazione come alle Lodi mattutine.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Maestro di Sapienza
e padre della fede,
tu splendi come fiaccola
nella Chiesa di Dio.

In te il divino Spirito
dispensa con amore
il pane e la parola
sulla mensa dei piccoli.

Tu illumini ai credenti
il mistero profondo
del Verbo fatto uomo
per la nostra salvezza.

Tu guidaci alla vetta
della santa montagna,
dove i miti possiedono
il regno del Signore.

A te sia lode, o Cristo,
immagine del Padre,
che sveli nei tuoi santi
la gioia dell'amore. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica (vedi APPENDICE).

1 ant. Sono venuto a cercare
questa piccola vita di Nazareth.

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

1 ant. Sono venuto a cercare
questa piccola vita di Nazareth.

2 ant. Tutto ritorna sempre sull'amare Dio:
è qui che comincia e finisce tutto.

CANTICO Dn 3,57-88.56

Ogni creatura lodi il Signore

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,
il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla
terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
 benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
 e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
 benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici,
 il Signore, *
 benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
 benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
 benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre.

2 ant. Tutto ritorna sempre sull'amare Dio:
 è qui che comincia e finisce tutto.

3 ant. Consacrare tutta la mia vita ai fratelli di
Gesù ai quali tutto manca poiché Gesù
manca loro.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3 ant. Consacrare tutta la mia vita ai fratelli di
Gesù ai quali tutto manca poiché Gesù
manca loro.

LETTURA BREVE

Eb 13, 7-9a

Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine.

RESPONSORIO BREVE

R. Li hai posti come sentinelle, * vegliano sulla tua Chiesa.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

V. Giorno e notte annunziano il tuo nome, vegliano sulla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

Oppure

R. Ci stabilisci nel tuo amore, o Dio, ci riveli il tuo amore per noi, * ci ami con una tenerezza divina.

Ci stabilisci nel tuo amore, o Dio, ci riveli il tuo amore per noi, ci ami con una tenerezza divina.

V. Compiremo il nostro fine: glorificare te e santificare noi stessi e il prossimo,
* ci ami con una tenerezza divina.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ci stabilisci nel tuo amore, o Dio, ci riveli il tuo amore per noi, ci ami con una tenerezza divina.

Ant. al Ben. Tutta la nostra esistenza deve gridare il Vangelo sui tetti, tutta la nostra persona deve gridare che siamo di Gesù; sia un riflesso, un profumo, brilli come un'immagine di Gesù.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1, 68-79

Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
 perché ha visitato e redento il suo popolo,
 e ha suscitato per noi una salvezza potente *
 nella casa di Davide, suo servo,
 come aveva promesso *
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
 salvezza dai nostri nemici, *
 e dalle mani di quanti ci odiano.
 Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
 e si è ricordato della sua santa alleanza,
 del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
 di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
 E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
 perché andrai innanzi al Signore
 a preparargli le strade,
 per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole
 che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
 sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
 e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
 nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Ben. Tutta la nostra esistenza deve gridare
 il Vangelo sui tetti, tutta la nostra persona deve
 gridare che siamo di Gesù; sia un riflesso, un
 profumo, brilli come un'immagine di Gesù.

INVOCAZIONI

A Cristo, buon pastore, che ha dato la vita per le sue
 pecorelle, innalziamo con fiducia la nostra
 preghiera:

*O Signore, guida il tuo popolo ai pascoli della vita
 eterna.*

Cristo, che in san Charles de Foucauld ci hai dato
 un'immagine viva del tuo amore misericordioso,
 - fa' che sperimentiamo in coloro che ci guidano la
 dolcezza della tua carità.

Tu, che nei tuoi vicari continui a svolgere la missione di maestro e di pastore,
- non cessare mai di governarci tu stesso nella persona dei tuoi ministri.

Tu, che nei santi pastori, posti al servizio del tuo popolo, ti sei fatto medico delle anime e dei corpi,
- fa' che non venga mai meno la tua presenza mediante ministri santi e santificatori.

Tu, che hai animato i fedeli con la sapienza e la carità dei santi,
- fa' che i predicatori del Vangelo ci aiutino a conoscerti e ad amarti come vuoi tu.

Padre nostro.

ORAZIONE

Padre di misericordia, nella tua bontà hai chiamato il santo presbitero Charles [de Foucauld] a imitare Gesù di Nazaret, tuo Figlio: per sua intercessione, donaci di camminare alla scuola del Vangelo per crescere ogni giorno nella carità cristiana e vivere la fraternità universale. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO e salmi rispondenti all'Ufficio.

Terza

Ant. Amiamo Gesù e saremo i suoi veri fratelli. L'amore contiene il compimento di tutti i doveri.

LETTURA BREVE

1 Tm 4, 16

Vigila su te stesso e sul tuo insegnamento e sii perseverante: così facendo salverai te stesso e coloro che ti ascoltano.

V. Il Signore ha scelto il suo servo,

R. guida e maestro del suo popolo.

Oppure

V. Bisogna impregnarsi dello spirito di Gesù leggendo e rileggendo le sue parole e i suoi esempi,

R. come la goccia d'acqua che cade e ricade su una pietra.

Sesta

Ant. Più ci doniamo a Dio nell'amore,
più egli si dona a noi.

LETTURA BREVE

1 Tm 1, 12

Rendo grazie a colui che mi ha dato la forza, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia chiamandomi al ministero.

V. Più si ama,

R. più si stabilisce la vita in Colui che si ama.

Nona

Ant. «Tutto quello che avete fatto a uno di questi piccoli, che sono i miei fratelli, l'avete fatto a me!». Abbiamo fede in questa parola e la nostra vita si trasformerà!

LETTURA BREVE

1 Tm 3, 13

Coloro che avranno ben servito, si acquisteranno un grado onorifico e una grande sicurezza nella fede in Cristo Gesù.

V. Non vedere degli uomini, ma dei Gesù.

R. Parla e agisci con il cuore di Gesù.

Orazione come alle Lodi mattutine

Secondi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Gesù, premio e corona
dei tuoi servi fedeli,
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,
che venera san Charles,
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme
sulla via della croce,
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,
testimoniò il Vangelo
in parole ed in opere.

Dalla città dei santi,
dove regna glorioso,
ci guidi e ci protegga.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica (vedi APPENDICE).

1 ant. L'amore per Dio e l'amore per uomini
è tutta la mia vita e sarà tutta la mia vita.

SALMO 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda *
chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che agisce senza colpa *
agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la sua lingua +
non fa danno al suo prossimo *
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; +
se presta denaro non fa usura, *
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre.

1 ant. L'amore per Dio e l'amore per uomini
è tutta la mia vita e sarà tutta la mia vita.

2 ant. Sono il servitore di uno che è molto più
buono di me. Se sapeste quanto è buono il
mio Maestro Gesù.

SALMO 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
 la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
 la sua giustizia rimane per sempre.
 Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
 buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
 amministra i suoi beni con giustizia.
 Egli non vacillerà in eterno: *
 il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
 saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
 Sicuro è il suo cuore, non teme, *
 finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, +
 la sua giustizia rimane per sempre, *
 la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, +
 digrigna i denti e si consuma. *
 Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 ant. Sono il servitore di uno che è molto più
 buono di me. Se sapeste quanto è buono il
 mio Maestro Gesù.

3 ant. Voglio abituare tutti, cristiani, musulmani,
 ebrei e non credenti a guardarmi come loro
 fratello, il fratello universale.

CANTICO Cfr. Ap 15, 3-4

Grandi e mirabili sono le tue opere, +
o Signore Dio onnipotente, *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, +
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, +
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Voglio abituare tutti, cristiani, musulmani,
ebrei e non credenti a guardarmi come loro
fratello, il fratello universale.

LETTURA BREVE

1 Pt 5,1-4

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

RESPONSORIO BREVE

R. Vero amico dei tuoi fratelli, * prega per il tuo popolo.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

V. Hai dato la vita per i fratelli,
prega per il tuo popolo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

Ant. al Magn. Padre mio, mi abbandono a te, fa' di me ciò che ti piace. Qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55**Esultanza dell'anima nel Signore**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
 e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
 nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Padre mio, mi abbandono a te, fa' di me ciò che ti piace. Qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio.

INTERCESSIONI

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio. Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome:

Salva il tuo popolo, Signore.

Tu, che hai suscitato nella Chiesa pastori santi e sapienti,

- fa' che la comunità cristiana sia sempre guidata da uomini saggi e generosi.

Hai perdonato le colpe del tuo popolo per le preghiere di pastori santi, che intercedevano come Mosè,

- per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa.

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo e li hai consacrati con l'unzione dello Spirito Santo,

- riempi dei suoi doni coloro che hai posto alla guida della santa Chiesa.

Tu, che sei l'eredità degli apostoli e dei loro successori,

- fa' che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli, perché nessuno li strappi mai dalla tua mano,

- fa' che i vescovi, i sacerdoti e i fedeli defunti si riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Oppure (Intercessioni di Bose)

Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome:

Noi ti preghiamo, Signore dei piccoli.

Hai chiesto a frè Charles di seguirti nell'amore, che è esigenza di conformità e di somiglianza a te:

- spingici all'amore fino ad abbracciare la croce.

Il tuo piccolo fratello si è fatto fratello universale nella misura in cui tu vivevi in lui:

- concedici di vivere tra gli uomini manifestando la tua vita in noi.

Gli hai chiesto di condividere la povertà dei piccoli, perché la debolezza dei mezzi umani è sorgente di forza:

- accorda ai cristiani di essere chiesa povera e di poveri.

Egli è vissuto abbandonandosi totalmente al Padre, nell'obbedienza che è la misura dell'amore:

- la tua volontà si compia in noi e in tutte le creature.

Frère Charles ha cercato l'annientamento fino alla morte, perché tu hai preso l'ultimo posto che nessuno potrà rapirti:

- l'amore per te ci porti dove sei tu, Signore nostro.

Padre nostro.

ORAZIONE

Padre di misericordia, nella tua bontà hai chiamato il santo presbitero Charles [de Foucauld] a imitare Gesù di Nazaret, tuo Figlio: per sua intercessione, donaci di camminare alla scuola del Vangelo per crescere ogni giorno nella carità cristiana e vivere la fraternità universale. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

APPENDICE

AIMER

Aimer comme Lui nous a aimés,
et par amour, choisir
la dernière place,
être pauvre et serviteur,
Frère de Jésus.

Chercher comme Lui la vie cachée,
et par amour, partir
où l'Esprit appelle.
N'être rien qu'un voyageur
passant dans la nuit.

Prier longuement le Bien-Aimé,
et par amour, s'ouvrir
au plus grand silence,
adorer Jésus Sauveur
dans l'Eucharistie.

Porter l'Évangile aux affamés,
et par amour, cueillir
tous les mots d'un peuple
où le Verbe aussi demeure
et germe sans bruit.

Donner jusqu'au bout sa vie donnée,
et par amour, mourir
en offrant au Père
l'abandon jailli d'un cœur
libre à l'infini.

GESÙ TU CI RICORDI*(dal commento di Charles de Foucauld al Salmo 62)*

Gesù, tu ci ricordi
 al termine del giorno
 tutto ciò che è dolce
 e caro ai nostri cuori:

la dolce tua presenza,
 la cura dei fratelli,
 gli slanci e i desideri
 che a te, Gesù ci stringono.

O nostro Benamato,
 fa' che ci addormentiamo
 non qui e non oggi,
 ma sempre ai tuoi piedi.

Vegliaci nella notte
 e all'ora del risveglio
 il cuore e i pensieri
 ti cerchino, Signore.

Gesù, sempre presente,
 a te il nostro grazie,
 al Padre e al Santo Spirito
 nei secoli dei secoli. Amen.

MON PERE

Mon Père, mon Père je m'abandonne à toi
 fais de moi ce qu'il te plaira,
 quoi que tu fasses je te remercie.
 je suis prêt à tout J'accepte tout.

Rit. **Car tu es mon Père
je m'abandonne à toi
Car tu es mon Père
je me confie en toi (2 v.).**

Mon Père, mon Père en toi je me confie
en tes mains je mets mon esprit
je te le donne le coeur plein d'amour
je n'ai qu'un désir t'appartenir. *Rit.*

O GESÙ, TU CHE RISCHIARI

(dal commento di Charles de Foucauld al Salmo 4)

O Gesù, tu che rischiari
con la luce del tuo volto,
brilli dolce su di noi,
sulla nostra povertà.

Nella notte della prova
tu esaudisci e dai sollievo,
tu consoli e apri i cuori,
tu rallegri con il tuo sguardo.

Noi cerchiamo solo te,
gioia immensa al nostro cuore,
dimorando nella speranza
nella pace ci addormentiamo.

Tu sei qui, o Padre buono,
tu sei qui, o Figlio amato,
tu sei qui, o Spirito Santo:
lode a te, o Dio d'amore.

PADRE MIO, M'ABBANDONO A TE

***Rit.* Padre mio, m'abbandonano a te:
fa' di me ciò che ti piace!
Qualunque cosa tu faccia di me,
ti ringrazio, Padre.**

Sono pronto a tutto, accetto tutto,
purché la tua volontà si compia in me
e in tutte le tue creature:
non desidero altro mio Dio. *Rit.*

Rimetto la mia anima nelle tue mani,
te la dono, mio Dio
con tutto l'amore del mio cuore,
perché ti amo. *Rit.*

Ed è per me un'esigenza d'amore
il donarmi e il rimettermi nelle tue mani
senza misura, con una fiducia infinita
poiché tu sei il Padre mio. *Rit.*

QUESTA PACE INFINITA

***Rit.* Questa pace infinita, questa luce radiosa.
Felicità inalterabile,
luce che trasforma tutte le cose della vita,
e fa' della terra un cielo.**

Come mi custodivi sotto le tue ali, mio Dio,
quando non credevo alla tua esistenza!
E mentre mi custodivi così, il tempo passava.
Il momento di farmi rientrare all'ovile si avvicinava. *Rit.*

SIGNORE, NOSTRA FORZA

(dal commento di Charles de Foucauld al Salmo 3)

Signore, nostra forza,
in te è la salvezza:
anche lungo questa notte
veglierai sopra di noi.

*La tua grazia ci risveglia
e ci invita a non temere.*

Ci tendi la tua mano
e sempre sei vicino
anche se ci addormentiamo
nel cammino verso il bene.

*La tua grazia ci risveglia
e ci invita a non temere.*

Sei tu nostro sostegno,
in te coi confidiamo:
fa' che a te noi ricorriamo
non appena siam tentati.

*La tua grazia ci risveglia
e ci invita a non temere.*

A te, o Salvatore,
al Padre e allo Spirito
noi diciamo il nostro grazie:
mio Dio, come sei buono!

*Mio Dio, sei buono,
alleluia, alleluia.*

DICASTERO PER IL CULTO DIVINO E DISCIPLINA DEI SACRAMENTI

Prot. N. 601/21

1 dicembre

San Carlo de Foucauld, presbitero
Memoria

**Dal Comune dei pastori con salmodia del giorno dal
salterio**

Ufficio delle letture

SECONDA LETTURA

Dalle Meditazioni di san Carlo de Foucauld,
presbitero

(Meditazione 234 – “La bonté de Dieu”, p. 174-176)

Il Signore ci aiuta nel momento presente

«Quando vi trascineranno nel giudizio, non cercate in anticipo quello che risponderete. Lo Spirito Santo stesso parlerà per bocca vostra» (Mc 13,11).

Come sei buono, mio Dio! Tu che in ogni istante, in tutte le circostanze della loro vita, dai sempre ai tuoi servi tutto quello di cui hanno bisogno per compiere pienamente la tua volontà, per compiere pienamente la missione che tu doni loro.

Dio ci donerà a ogni ora quanto basta per compiere la missione che si compiacerà di donarci. Ce lo donerà in modo soprannaturale, senza nessuna partecipazione da parte nostra, se gli piace, come fece per i suoi grandi apostoli Pietro e Paolo, i miei padri amatissimi, di cui è oggi la festa (san Paolo non imparò il Vangelo da nessuno: quando Gesù glielo volle far predicare, glielo rivelò. Cosa non rivelò sia a Pietro, sia a Paolo! Illumina ogni anima come vuole, quando vuole, rapidamente, completamente, definitivamente quanto vuole). Oppure ce lo donerà facendoci cooperare col nostro lavoro alla sua grazia, e allora lui stesso ci dirà in quale momento preciso, in che modo preciso, in che misura precisa bisogna compiere i lavori preparatori. Sta a lui chiamarci a questo all'ora che vuole che l'intraprendiamo. Non abbiamo che da obbedire ad ogni istante, facendo in ogni istante quello che ci comanda nell'istante presente. Cosa ci comanda nel momento presente? - «Chi ascolta voi ascolta me»: è il nostro direttore spirituale, rappresentante di Dio per noi, che ce lo dirà in ogni istante. Quando, per ragioni indipendenti dalla nostra volontà, non possiamo avere, nonostante tutti gli sforzi, la risposta del nostro direttore, lo Spirito Santo, vedendo la nostra sottomissione e la nostra buona volontà, non ci lascerà offendere Dio e ci guiderà, fino a che potremo avere il parere del nostro direttore con altri mezzi (sia attraverso gli avvenimenti, sia attraverso il Vangelo, sia attraverso la ragione illuminata dalla fede, sia attraverso i numerosi mezzi che ha a sua disposizione). Perciò non ci inquietiamo mai

dell'avvenire, affidiamoci interamente a Dio, occupiamoci unicamente di fare con la massima perfezione possibile quello che Dio ci dona da fare nel momento presente.

RESPONSORIO

1Ts 2, 8; Gal 4,19

R. Per il grande affetto che vi porto, vi avrei dato non solo il vangelo di Dio, ma la mia stessa vita: * siete diventati per me figli carissimi.

V. Per voi soffro le doglie del parto, finché non sia formato Cristo in voi.

R. Siete diventati per me figli carissimi.

ORAZIONE

Padre di misericordia, nella tua bontà hai chiamato il santo presbitero Carlo [de Foucauld] a imitare il tuo Figlio Gesù: per sua intercessione, donaci di camminare nella luce del Vangelo per crescere nella carità e vivere una fraternità universale. Per il nostro Signore.